

a) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Scenario istituzionale e socio-economico

Il lavoro di definizione ed aggiornamento dei programmi e delle attività che il Sistema camerale del Nord Sardegna (Ente e propria Azienda Speciale Promocamera) sarà chiamato a realizzare nel 2014 è ispirato, innanzitutto, ad un approccio per così dire “inclusivo”: le Associazioni di rappresentanza delle oltre 57mila imprese iscritte al Registro (34.327 nell’area di Sassari e 22.764 in Gallura) hanno esaminato le attività in corso confrontandosi con il gruppo di lavoro coordinato dal Segretario Generale, al quale hanno partecipato numerosi funzionari per ridurre la distanza tra le criticità amministrative tipiche di un Ente pubblico, qual è la Camera, e la logica di impresa suggerita dalle Organizzazioni per la maggiore tutela degli interessi generali del sistema economico del Territorio.

Infatti, è radicata convinzione che il Sistema camerale dovrebbe avere il preciso compito, oltre che di aiutare le imprese a mitigare gli effetti negativi del primo punto del binomio, di alleggerirne la seconda parte - il peso della burocrazia - semplificando e ascoltando le istanze delle imprese per migliorare le condizioni di contesto in cui si svolge la vita quotidiana di chi intraprende, favorendo la competizione leale e la certezza di regole chiare e snelle.

Sotto il profilo strategico, uno dei capi saldi su cui si fondano le linee guida dell’attività camerale è costituito dalle azioni c.d. di *empowerment*, ossia di sviluppo ad ampio raggio delle competenze di impresa, rivolte a tutti i soggetti economici del Nord Sardegna, sia pubblici che privati. Si tratta di un insieme articolato di progetti e linee di intervento volti a favorire - attraverso il miglioramento delle potenzialità non solo economiche, ma anche culturali ed umane degli operatori - la crescita delle imprese, con il fine ultimo di dar vita ad un nuovo modello di sviluppo che crei opportunità, occupazione e promozione delle eccellenze produttive, culturali e turistico-ambientali del Territorio.

Uno dei principali strumenti per l’attuazione di tale strategia è rappresentato dai voucher, che il Sistema camerale mette a disposizione sia di chi voglia avviare un’attività e stia perciò muovendo i primi passi nel contesto economico di riferimento, sia di chi già ne svolga una ed intenda migliorare le proprie competenze tecniche e relazionali, adottare nuovi modelli organizzativi o, ad esempio, misurare la propria capacità di penetrazione in nuovi mercati nazionali od esteri.

Nella gamma degli strumenti di intervento rientrano anche la promozione delle reti di impresa tra coloro che operano nel contesto sardo nonché il potenziamento delle azioni sinergiche tra la Camera e gli altri soggetti istituzionali, che si realizza attraverso la partecipazione ad Accordi Quadro e Protocolli di Intesa: in particolare, già da alcuni anni è iniziata un’intensa attività di collaborazione con l’Università di Sassari, che ha contribuito a creare un forte legame tra realtà economica e mondo accademico, al fine di consolidare il necessario raccordo tra la formazione della conoscenza e la sua applicazione nel contesto imprenditoriale.

Alla luce delle considerazioni appena fatte si possono individuare, nell’ambito della programmazione strategica per il 2014, ma anche in quella di medio e lungo periodo, tre target fondamentali su cui convergono e si concentrano le diverse linee di intervento dell’attività camerale:

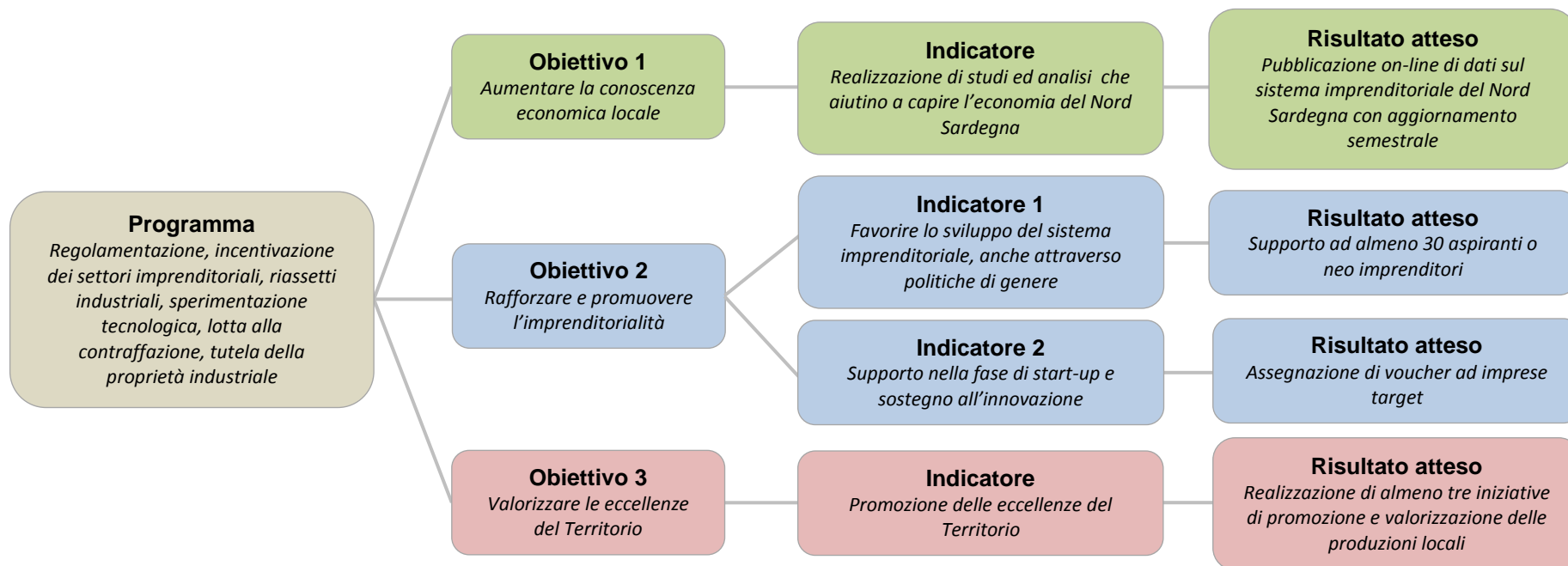
- attrazione di imprese “matricole” nei percorsi di internazionalizzazione, per individuare e motivare le imprese, di piccola e media dimensione, non

- esportatrici, ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati nazionali e Paesi limitrofi;
- sostegno alle imprese “mature” al fine di implementare e/o rafforzare la presenza sul Mercato Unico europeo da parte di quelle aziende locali che esportano solo in maniera sporadica, affinché possano avere una presenza stabile e consolidata;
 - esplorazione dei nuovi mercati emergenti, per accompagnare e sostenere le imprese locali “leader” nell’affacciarsi alle tre “finestre” di dialogo e cooperazione individuate dal Sistema camerale del Nord Sardegna: mercato cinese, arabo e russo.

Infine troveranno spazio, nell’ambito delle linee di intervento, alcune “Piattaforme” tematiche che traggono origine dalle varie edizioni dei c.d. *Seminari per lo Sviluppo*, ossia da quei percorsi di dibattito e riflessione di cui la Camera si è fatta promotrice già da diversi anni nei confronti dei principali attori economici, politici e sociali del Nord Sardegna e sui quali si fonda il Piano Strategico approvato, da ultimo, dal Consiglio camerale nella primavera del 2012.

In tale ambito si punterà l’attenzione, in modo particolare, su quelle filiere individuate quali poli nevralgici per lo sviluppo del Territorio, ossia: “Agro-alimentare, turismo e linea Bio”, che si sviluppa lungo l’asse “Turismo&Agroalimentare” per favorire una maggiore integrazione tra i settori coinvolti; “Manutenzione e sviluppo urbano”, che si fonda sulle relazioni con gli Enti locali per lo studio e l’attuazione di progetti di marketing urbano e di manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico in chiave di eco-sostenibilità; “Ambiente, Rifiuti, Energia”, che si focalizza su percorsi di formazione ed assistenza alle imprese sia per diffondere la cultura del risparmio energetico, della bioedilizia e della tutela del territorio in generale, sia per favorire in concreto l’ingresso degli operatori nei piani di investimento incentrati sui sistemi di riduzione dell’impatto antropico ed ambientale.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire, da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi erogati dai vari sportelli di supporto alla creazione, sviluppo e operatività delle imprese. Altri interventi saranno dedicati a facilitare l'aggregazione tra operatori economici, supportando la creazione di consorzi e reti di imprese, strumenti indispensabili per superare una storica criticità del nostro tessuto imprenditoriale, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita comuni.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte al turismo, con un progetto finalizzato alla riqualificazione dell'offerta turistica, e gli interventi a sostegno delle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è stato rafforzato dalle attribuzioni recentemente acquisite nel campo della certificazione d'origine.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
5.208.015,13 euro

Obiettivi strategici

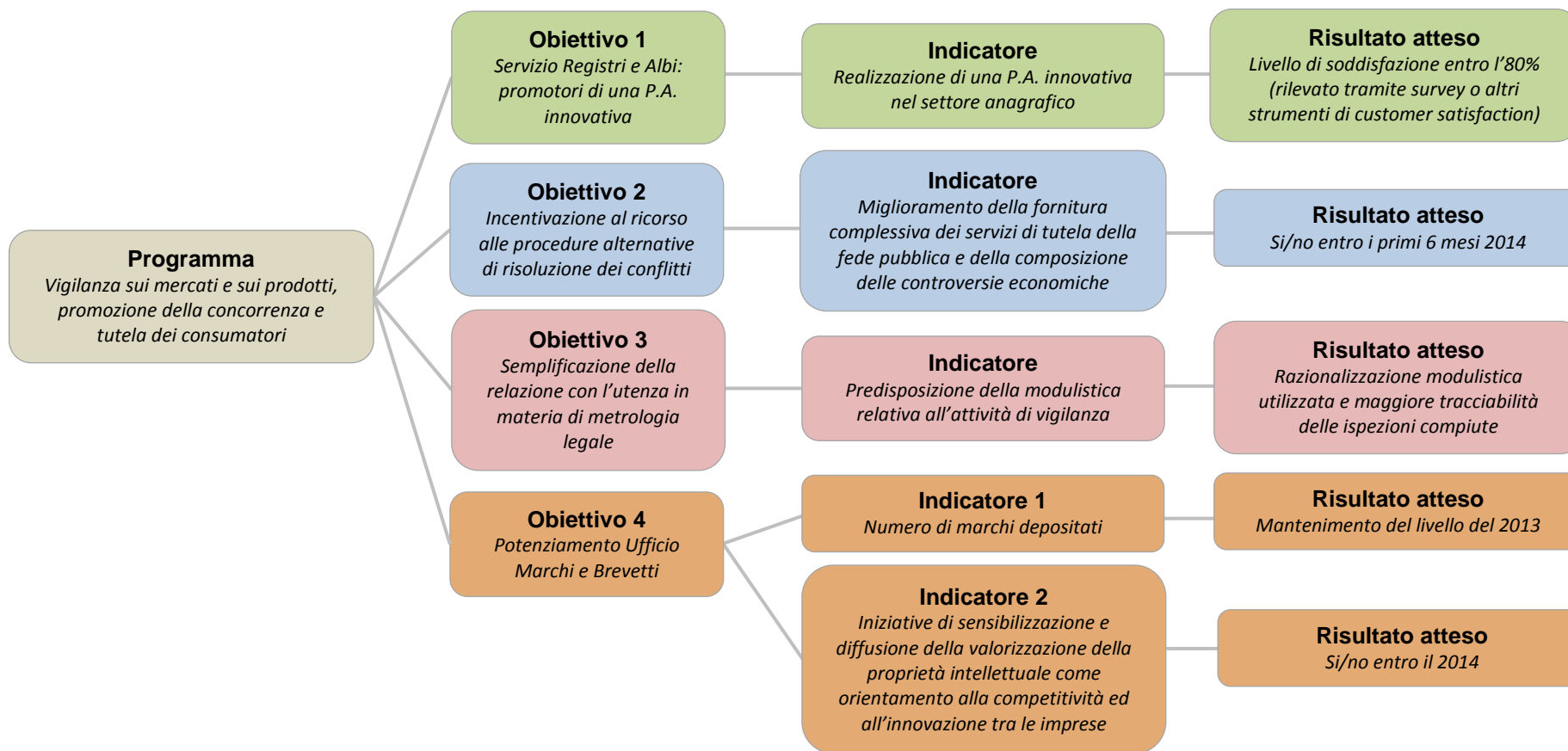
Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna.</p>
--------------------	--

Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Centro di responsabilità	Ufficio Studi.
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.

Obiettivo 2	<i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i> Favorire l'affermarsi di nuova imprenditorialità attraverso l'utilizzo di strumenti operativi che guidino gli aspiranti imprenditori nella difficile scelta del settore in cui operare e che siano di supporto nella fase di avvio dell'attività. Offrire, mediante uno sportello dedicato, concreti strumenti di supporto, conoscenza e approfondimento sul percorso, lungo ed articolato, che si presenta a chi intenda avviare un'attività, e potenziare la gamma di servizi offerti agli utenti con particolare attenzione agli strumenti di assistenza tecnica e consulenziale a favore degli aspiranti e neo imprenditori.
Portatori di interesse	Giovani, aspiranti imprenditori, imprenditrici e operatori import/export oriented del Nord Sardegna.
Centro di responsabilità	Ufficio Promozione Economica.
Indicatore 1	Favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale, anche attraverso politiche di genere.
Risultato atteso	Supporto ad almeno 30 aspiranti o neo imprenditori.
Indicatore 2	Supporto nella fase di start-up e sostegno all'innovazione.
Risultato atteso	Assegnazione di voucher ad imprese target.

Obiettivo 3	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna che costituiscono la base del modello alimentare mediterraneo. Diffondere il concetto di Dieta Mediterranea, la cui attestazione come patrimonio dell'Unesco costituisce una grande opportunità per la valorizzazione dei nostri prodotti, della nostra gastronomia e più in generale dei nostri territori, e promuovere le eccellenze dell'agroalimentare attraverso la realizzazione di progetti e l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore.</p>
Portatori di interesse	Imprese della produzione, della distribuzione e società sportive.
Centro di responsabilità	Ufficio Produzioni tipiche.
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio.
Risultato atteso	Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali.

Missione: Regolazione dei mercati



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Il Registro delle Imprese rappresenta il cuore pulsante dell'Ente; infatti, la corretta pubblicità dei dati in esso contenuti è di primaria importanza per garantire il maggior valore delle imprese iscritte rispetto a coloro che in altra forma si inseriscono nelle dinamiche di mercato pur non avendo tutte le caratteristiche necessarie per fare impresa. Consapevoli, pertanto, dell'importanza della pubblicità che si realizza con il Registro, si sta cercando di essere all'avanguardia nell'utilizzo di nuove tecnologie volte a favorire la semplificazione amministrativa e a guidare le imprese - attraverso le informazioni contenute nel sito camerale nonché in quello nazionale del Registro - al fine di garantire la corretta immissione dei dati e delle notizie di cui si vuole e si deve dare pubblicità.

Per il raggiungimento di queste finalità si è cercato di programmare per il 2014 una serie di azioni finalizzate al miglioramento della comunicazione con gli stakeholders, siano essi Imprese, Associazioni di categoria o Ordini professionali. Lo snellimento si attuerà non solo con il raggiungimento degli obiettivi sopra citati ma anche con un'attenta analisi delle procedure attualmente in vigore così da individuare, ove possibile, soluzioni migliorative.

Alla Camera di Commercio competono, inoltre, molteplici funzioni quale garante del corretto andamento del mercato. L'Ente si impegna ad assicurare la legalità degli scambi economici, collaborando a garantire la sicurezza delle imprese commerciali, vigilando sulla conformità dei prodotti immessi sul mercato e promuovendo regole certe ed eque per lo sviluppo di pratiche contrattuali lecite, sia a tutela degli imprenditori - incentivandone la correttezza nei comportamenti - che a tutela dei consumatori.

Fondamentale a tali fini è il ruolo che l'Ente è chiamato a svolgere nell'ambito della risoluzione stragiudiziale delle controversie, specie in seguito alle recenti riforme legislative che hanno potenziato la funzione in oggetto. Nell'ambito della metrologia legale, accanto all'attività di assistenza vera e propria che comporta l'impiego - alla stregua di tecnici specializzati - degli ispettori metrici, si sta sempre più sviluppando la funzione di vigilanza. Tale competenza è fondamentale per la sicurezza di un mercato che, per la velocità dei contatti, non lascia la possibilità di soffermarsi sulla singola azione ma si affida ad un ente terzo che abbia la capacità di prevenire anziché punire i comportamenti scorretti.

Particolare importanza riveste, ai fini della crescita della capacità innovativa e della competitività del sistema produttivo locale, la strategia camerale di sviluppo delle idee imprenditoriali che si fonda sull'incremento della capacità brevettuale nonché sulle idee e progetti di innovazione tecnologica, materiale ed immateriale. In tal senso, gli accordi istituzionali con l'Università di Sassari e le iniziative di promozione di start up rappresentano uno strumento privilegiato.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
3.944.090,85 euro

Obiettivi strategici

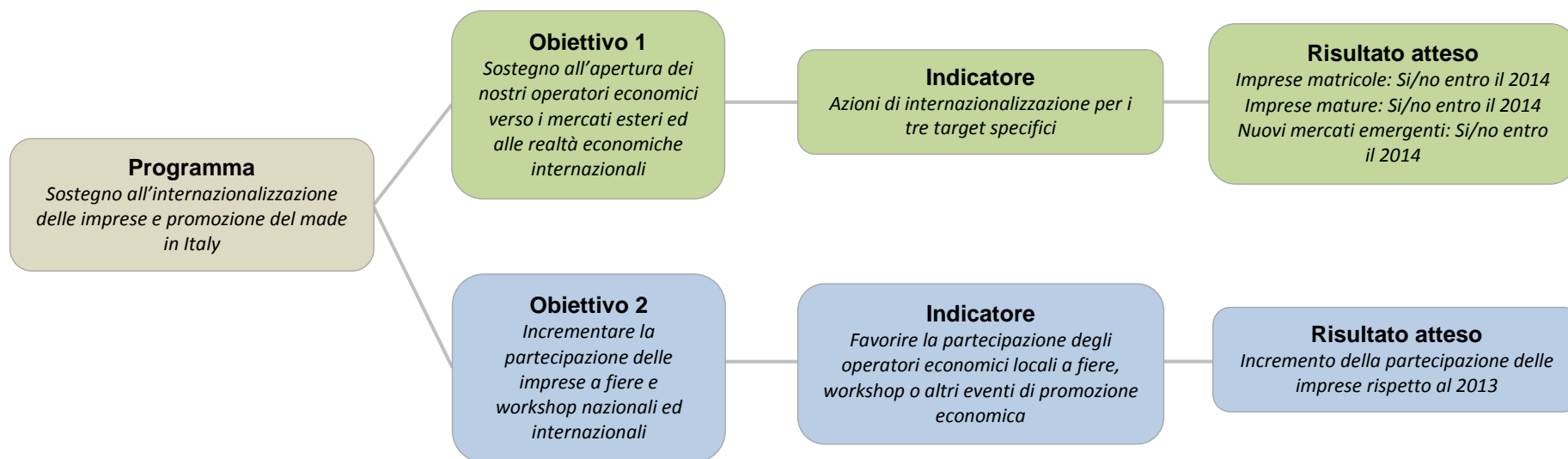
Obiettivo 1	<p><i>Servizio Registri e Albi: promotori di una P.A. innovativa</i></p> <p>Valorizzazione del Registro delle Imprese quale patrimonio informativo a disposizione di tutti gli operatori economici al fine di migliorare la qualità e l'accessibilità dell'informazione offerta all'utenza, sia agli sportelli di Sassari ed Olbia che attraverso il sito camerale. Adozione di nuovi strumenti di supporto all'utenza - rivolti principalmente agli studi professionali - in relazione alla semplificazione degli adempimenti più complessi, per favorire la crescita professionale e l'ottimizzazione delle competenze, con conseguente miglioramento della qualità del patrimonio informativo del Registro delle Imprese quale banca dati ufficiale nel territorio nazionale.</p>
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio.
Centro di responsabilità	Ufficio Registro delle Imprese.
Indicatore	Realizzazione di una P.A. innovativa nel settore anagrafico.
Risultato atteso	Livello di soddisfazione entro l'80% (rilevato tramite survey o altri strumenti di customer satisfaction).

Obiettivo 2	<p><i>Incentivazione al ricorso alle procedure alternative di risoluzione dei conflitti</i></p> <p>Prosecuzione dell'attività promozionale e pubblicitaria, al fine di diffondere le procedure alternative di risoluzione delle controversie tra i soggetti economici e privati e i relativi vantaggi, anche mediante la predisposizione di strumenti tecnici e giuridici per facilitarne l'utilizzo.</p>
Portatori di interesse	Consumatori, imprenditori, cittadini, Ordini professionali.
Centro di responsabilità	Organismo di Media-conciliazione/Camera Arbitrale.
Indicatore	Miglioramento della fornitura complessiva dei servizi di tutela della fede pubblica e della composizione delle controversie economiche.
Risultato atteso	Si/no entro i primi 6 mesi 2014.

Obiettivo 3	<i>Semplificazione della relazione con l'utenza in materia di metrologia legale</i> Potenziamento dell'informazione diretta all'utenza, in considerazione dell'importanza che la funzione preventiva può esercitare. Completa revisione della modulistica utilizzata al fine di adeguarla alle novità normative.
Portatori di interesse	I commercianti della piccola, media e grande distribuzione per l'abbattimento delle distanze chilometriche (e delle spese di tempo) per l'ottenimento della prestazione; gli utilizzatori - a qualsiasi titolo - di strumenti di misurazione (farmacisti, orefici, artigiani, commercianti); i cittadini consumatori della parte orientale del Nord Sardegna.
Centro di responsabilità	Ufficio Metrico.
Indicatore	Predisposizione della modulistica relativa all'attività di vigilanza.
Risultato atteso	Razionalizzazione modulistica utilizzata e maggiore tracciabilità delle ispezioni compiute.

Obiettivo 4	<i>Potenziamento Ufficio Marchi e Brevetti</i> Implementazione di quanto predisposto con il progetto di potenziamento UBM avviato nel 2013, stante la necessità di approfondire alcuni aspetti quali la formazione e la consulenza alle imprese. Curare lo sviluppo del tavolo di lavoro con l'Università degli Studi di Sassari attraverso il progetto "INN.TE" finalizzato allo studio e alla risoluzione di problematiche comuni riguardanti la proprietà.
Portatori di interesse	Il tessuto imprenditoriale del Nord Sardegna; imprenditori, artigiani, studenti e tecnici.
Centro di responsabilità	Ufficio Marchi e Brevetti.
Indicatore 1	Numero di marchi depositati.
Risultato atteso	Mantenimento del livello del 2013.
Indicatore 2	Iniziative di sensibilizzazione e diffusione della valorizzazione della proprietà intellettuale come orientamento alla competitività ed all'innovazione tra le imprese.
Risultato atteso	Si/no entro il 2014.

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>

Uno dei compiti prioritari dell'Ente camerale è quello di dotare il sistema imprenditoriale degli strumenti per adeguarsi alle nuove logiche competitive del mercato globale, aiutandolo a superare tutti gli ostacoli che si frappongono all'acquisizione di una vera e propria "cittadinanza mondiale" dell'impresa e ad approcciarsi verso nuovi mercati. Nella pianificazione delle attività 2014 trova spazio la previsione di estendere il raggio d'azione camerale verso differenti realtà per avvicinarsi anche ad altri mondi, seppur molto diversi da quello sardo, con lo scopo di costruire dei percorsi "a finestra" in cui ci si può osservare vicendevolmente, per conoscersi meglio e programmare strategie comuni di crescita e sviluppo.

A tal proposito, sono state individuate tre "finestre" di dialogo: cinese (con la quale già da tempo l'Ente camerale ha instaurato rapporti e relazioni), islamica (nel corso del 2013 sono state realizzate alcune importanti azioni di primo approccio con Turchia ed Oman) e russa (con la quale sono stati avviati rapporti di cooperazione favoriti dal partenariato tra il Sistema camerale sardo e l'Agenzia regionale Sardegna Promozione).

Nelle tre "finestre" pensiamo di trovare le chiavi di volta per sostenere le imprese locali in azioni di rilancio territoriale, che possano rispondere in modo efficace e concreto alle nuove dinamiche del mercato economico, costruendo un percorso che non sia però solo di conoscenza e di internazionalizzazione ma anche di produzione di piattaforme informatiche, applicazioni, documentazione cartacea nelle tre lingue: cinese, arabo, russo.

In questa strategia di internazionalizzazione, secondo la logica di "segmentazione" dei mercati finora seguita dal nostro Sistema camerale, il Mercato Unico europeo sarà sempre tenuto in massima considerazione, in quanto rappresenta per buona parte delle imprese locali - soprattutto quelle meno strutturate ed organizzate - il "portone" di ingresso per poi accedere, una volta ben consolidate, alle sopra citate "finestre" di dialogo. Nel dettaglio le linee di intervento saranno dirette a tre target specifici e così strutturate:

- I. Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese, di piccola e media dimensione, non esportatrici, ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati nazionali e Paesi limitrofi.
- II. Sostegno alle imprese "mature": implementare e/o rafforzare la presenza sul Mercato Unico europeo da parte di quelle aziende locali che esportano solo in maniera sporadica, affinché possano avere una presenza stabile e consolidata.
- III. Esplorazione dei nuovi mercati emergenti: accompagnare e sostenere le imprese locali "leader" nell'affacciarsi alle tre "finestre" di dialogo e cooperazione individuate dal Sistema camerale del Nord Sardegna: mercato cinese, arabo e russo.

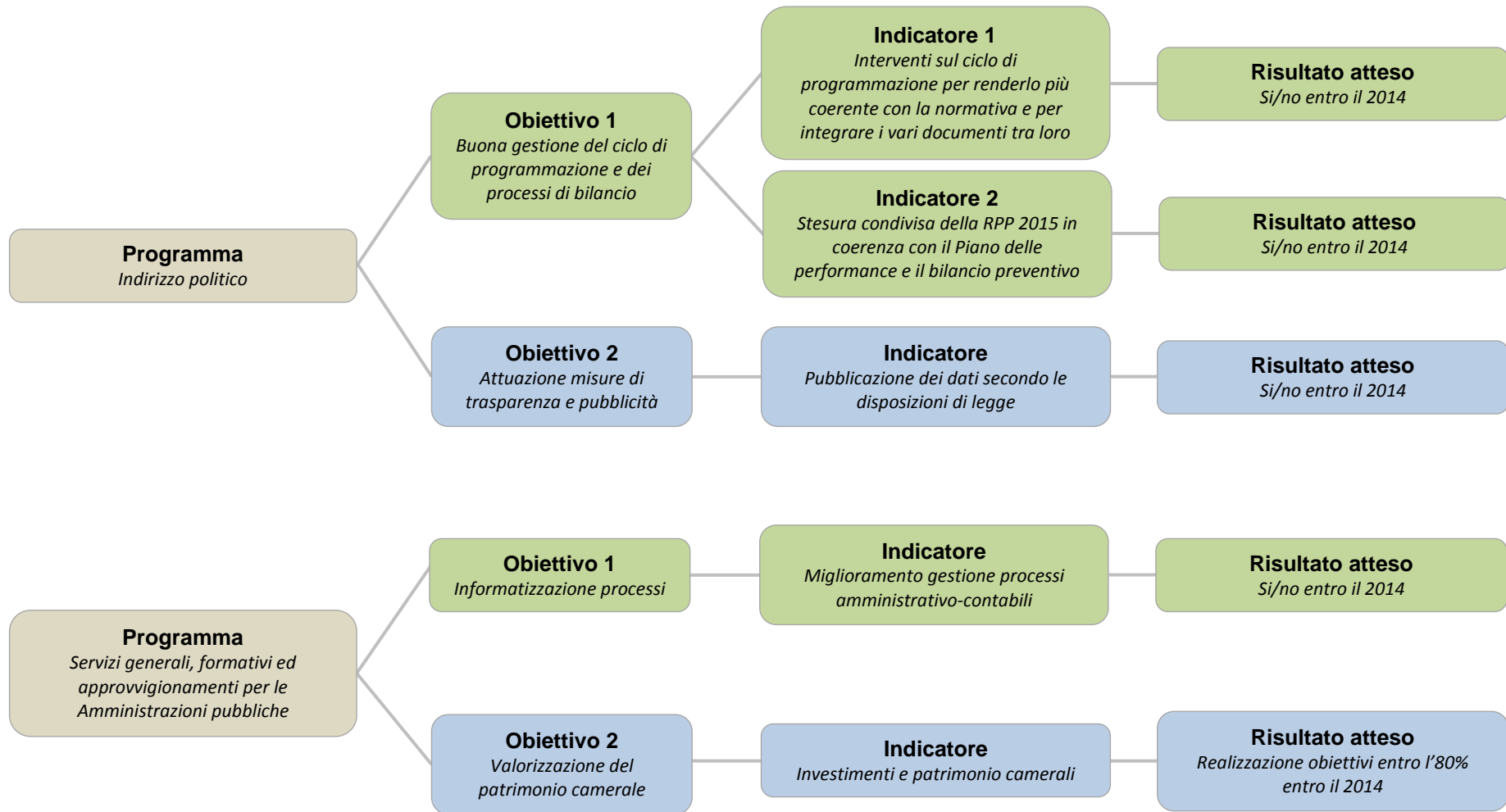
Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
1.073.121,29 euro

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Sostegno all'apertura dei nostri operatori economici verso i mercati esteri ed alle realtà economiche internazionali</i></p> <p>Rafforzamento dei legami di cooperazione e intercambio con le Strutture camerali di eccellenza (nazionali ed estere) per partecipare congiuntamente ad alcune iniziative di internazionalizzazione. Potenziamento del ruolo degli Sportelli per l'Internazionalizzazione, come punti "di primo orientamento" per le imprese, ed ampliamento della gamma di servizi di informazione, formazione, assistenza diretta e follow up erogati dallo Sportello alle imprese locali.</p>	
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati esteri.	
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.	
Indicatore	Azioni di internazionalizzazione per i tre target specifici.	
Risultato atteso	Imprese matricole	Si/no entro il 2014.
	Imprese mature	Si/no entro il 2014.
	Nuovi mercati emergenti	Si/no entro il 2014.

Obiettivo 2	<p><i>Incrementare la partecipazione delle imprese a fiere e workshop nazionali ed internazionali</i></p> <p>Promuovere e supportare le imprese del territorio facilitando la partecipazione, in forma singola e/o associata, degli operatori economici ad eventi di comprovato interesse economico e sociale a cui l'Ente camerale non prende parte direttamente ma che sono promossi da altre istituzioni, Enti ed in generale soggetti pubblici e privati di significativa esperienza e credibilità.</p>	
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi sui mercati nazionali e/o esteri.	
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.	
Indicatore	Favorire la partecipazione degli operatori economici locali a fiere, workshop o altri eventi di promozione economica.	
Risultato atteso	Incremento della partecipazione delle imprese rispetto al 2013.	

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni



Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	<i>Indirizzo politico</i>
------------------	---------------------------

Il Consiglio e la Giunta sono gli organi deputati a definire ed attuare le strategie che la Camera di Commercio delinea per il perseguimento della propria missione e ad assicurare la realizzazione dei programmi di attività nel rispetto delle regole di funzionamento dell'Ente e garantendo la tutela di tutti gli interessi economici e sociali rappresentati al proprio interno.

Nel 2014 verrà avviata la procedura di rinnovo degli organi stessi, che saranno perciò chiamati ad affrontare un lungo percorso durante il quale dovranno confrontarsi e collaborare, così come avvenuto per le precedenti positive esperienze, al fine di ridurre eventuali conflittualità ed assicurare la continuità dell'azione camerale grazie alla costituzione di un Consiglio e di una Giunta forti, stabili ed in grado di promuovere il sistema imprenditoriale locale e di favorire lo sviluppo del territorio anche in un momento di grave crisi quale quello attuale.

Gli organi di indirizzo politico svolgono, inoltre, un ruolo di raccordo tra l'azione camerale e gli attori del territorio attraverso il costante coinvolgimento degli stakeholders nelle varie attività e progetti; in tale ambito, si pone come particolarmente rilevante la comunicazione istituzionale, che di recente si è ulteriormente intensificata a seguito dell'emanazione di una complessa normativa in materia di trasparenza, che impone l'obbligo di rendere pubblici online tutti i documenti e le informazioni di interesse per la collettività.

Quest'ultima attività, indubbiamente, nel 2014 impegnerà tutta la struttura nel dare attuazione alle disposizioni di legge e nel mandare a regime in modo omogeneo il sistema della trasparenza; peraltro, va sottolineato che la fruibilità delle informazioni e la conoscibilità delle azioni camerali - al di là degli obblighi di legge - costituiscono da sempre oggetto di particolare cura, anche in considerazione della naturale vocazione dell'Ente a porsi quale soggetto fornitore di servizi reali al mondo delle imprese, cui si offre supporto ed assistenza sotto ogni profilo.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
381.174,50 euro

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Buona gestione del ciclo di programmazione e dei processi di bilancio</i></p> <p>Proseguire nel processo di messa a regime del sistema del Ciclo delle performance. Adozione di un nuovo sistema informatico che consenta di gestire in maniera integrata, con i diversi applicativi già in uso presso la Camera e con l'utilizzo di metodologie comuni, sia il Ciclo stesso che il Controllo di gestione.</p>
--------------------	--

Portatori di interesse	Intera struttura camerale, singoli dipendenti, organi di controllo interno, dirigenza.
Centro di responsabilità	Ufficio Affari Generali e Risorse Umane; Servizio di Ragioneria.
Indicatore 1	Interventi sul ciclo di programmazione per renderlo più coerente con il D.P.R. 254/2005 e con il D.Lgs. 150/2009 e per integrare i vari documenti tra loro anche attraverso l'adozione di software dedicati.
Risultato atteso	Si/no entro il 2014.
Indicatore 2	Stesura condivisa della RPP 2015 in coerenza con il Piano delle performance e il bilancio preventivo.
Risultato atteso	Si/no entro il 2014.

Obiettivo 2	<i>Attuazione misure di trasparenza e pubblicità</i> Proseguimento delle attività di adeguamento alle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 33/2013. Pianificazione delle attività finalizzate alla raccolta delle informazioni utili, attraverso il coinvolgimento di tutti gli uffici camerali detentori e gestori delle informazioni necessarie per il puntuale ottemperamento agli obblighi di pubblicità. Attuazione, nei termini di legge, del costante monitoraggio degli obblighi di pubblicità e trasparenza ed aggiornamento dei dati resi disponibili on-line.
Portatori di interesse	Soggetti esterni che possono accedere alle informazioni attraverso il sito camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Affari Generali e Risorse Umane.
Indicatore	Pubblicazione dei dati secondo le disposizioni di legge.
Risultato atteso	Si/no entro il 2014.

Programma	<i>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche</i>
------------------	---

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).

È importante rimarcare come tutti gli uffici dell'Area siano stati coinvolti in modo sostanziale nel generale processo di riforma in atto nei confronti della Pubblica Amministrazione, nel cui ambito un aspetto di particolare rilievo è rappresentato dall'esigenza, espressamente dettata dalla legge, di coordinare tra loro - al fine di assicurarne la coerenza - tutti i documenti di programmazione che l'Ente è chiamato a predisporre, ossia la Relazione Previsionale e Programmatica, i bilanci preventivi e consuntivi, il Ciclo di gestione delle performance: si tratta di un'attività complessa che coinvolgerà tutti i servizi camerali ma che avrà come centri di coordinamento, com'è naturale, alcuni degli uffici di diretta collaborazione del Segretario Generale, e segnatamente Affari Generali e Ragioneria, che dovranno raccordarsi tra loro per assicurare la massima omogeneità di tutta la documentazione prodotta ed il buon andamento dei processi amministrativi e contabili. A tal fine si renderanno inoltre necessarie azioni di formazione mirata che impegneranno tutto il personale coinvolto nelle attività.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
268.796,33 euro

Obiettivo 1	<p><i>Informatizzazione processi</i></p> <p>Prosecuzione del processo di informatizzazione dei processi gestionali. Ridefinizione dell'intera procedura di acquisizione di beni e servizi attraverso un percorso che, partendo dalla richiesta di acquisto, arrivi fino all'atto di liquidazione finale. Miglioramento efficienza dei processi di gestione del ciclo passivo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dematerializzazione dei processi; • integrazione con altri applicativi interni; • semplificazione e riduzione tempi medi di realizzazione.
Portatori di interesse	Uffici camerali; fornitori beni e/o servizi.
Centro di responsabilità	Ufficio Provveditorato.
Indicatore	Miglioramento gestione processi amministrativo-contabili.

Risultato atteso	Si/no entro il 2014.
Obiettivo 2	<p><i>Valorizzazione del patrimonio camerale</i></p> <p>Adeguamento della sede camerale alle norme di sicurezza: avvio delle procedure di affidamento dei lavori e loro realizzazione.</p> <p>Interventi di manutenzione straordinaria della sede dell'Azienda Speciale Promocamera: avvio delle procedure di affidamento dei lavori e loro realizzazione.</p>
Portatori di interesse	L'Ente nella sua interezza.
Centro di responsabilità	Ufficio Provveditorato.
Indicatore	Investimenti e patrimonio camerale.
Risultato atteso	Realizzazione obiettivi entro l'80% entro il 2014.